

IL PICCOLO

Conferenza delle Regioni, Fedriga favorito

21 FEBBRAIO 2020



In prima fila per prendere il posto del presidente uscente, l'emiliano Bonaccini: 25 anni fa era toccato a Guerra e Cecotti
Marco Ballico 21 Febbraio 2020

TRIESTE Stefano Bonaccini, neo eletto presidente dell'Emilia Romagna, è in scadenza di mandato alla Conferenza delle Regioni che guida dal 2015. Luca Zaia, a quanto trapela, avrebbe rinunciato a una indicazione delle amministrazioni leghiste. E così toccherà probabilmente a Massimiliano Fedriga, 25 anni dopo l'ultimo governatore del Friuli Venezia Giulia a capo dell'organismo.

L'ipotesi era stata prospettata già mesi fa, prima della pausa di fine anno. Una linea comune, quella dei colleghi di area, tutti d'accordo nel proporre, preso atto del "no grazie" di Zaia, il presidente del Fvg come sostituto dell'uscente Bonaccini. Adesso che il cambio della guardia è



Peso:1-44%,2-74%

imminente, il tam tam torna a rimbalzare il nome di Fedriga.

La nomina non è scontata, giacché si tratterà di pesare il parere delle Regioni di diverso colore politico, di quelle ordinarie in particolare, ma il governatore eletto nell'aprile 2018 con il 57% dei consensi pare essere il profilo giusto per rappresentare le Regioni nel confronto con lo Stato. Di certo Fedriga sarebbe favorevole a una soluzione del genere. Un incarico in più, ad aggiungersi agli impegni sul territorio, ma con prospettive di visibilità personali e per il Fvg, in un contesto in cui la giunta sta cercando di conquistare spazi di autonomia, a partire dalla scuola.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è la sede ufficiale del confronto e del dialogo interregionale ed è deputata alla preparazione dei documenti e delle posizioni definitive delle Regioni che vengono rappresentate al governo in occasione delle sedute della Conferenza Stato-Regioni e Unificata. Bonaccini ne è presidente, con il governatore della Liguria Giovanni Toti vice.

In Ufficio di presidenza siedono anche i presidenti della Toscana Enrico Rossi, della Campania Vincenzo De Luca e della Basilicata Vito Bardi, ma alle sedute partecipano in modo permanente pure Christian Solinas, presidente della Sardegna, in qualità di coordinatore del settore Regioni ad autonomia differenziata, e l'assessore al Bilancio della Lombardia Davide Carlo Caparini.

Il primo presidente della Conferenza (fondata a Pomezia nel 1981) fu l'ex governatore dell'Emilia Romagna Lanfranco Turci del Partito comunista, ma già in quell'anno Antonio Comelli assunse la carica. Non l'unico presidente democristiano del Fvg a essere chiamato alla presidenza delle Regioni. Nell'elenco si ritrovano anche Adriano Biasutti (1990-91) e Vinicio Turello (1992), prima dei leghisti Alessandra Guerra e Sergio Cecotti (entrambi nel 1995). Gli ultimi tre presidenti sono invece stati tutti dem: prima di Bonaccini, Sergio Chiamparino e Vasco Errani.



Peso:1-44%,2-74%